

COMUNE DI AVELLINO

Provincia di Avellino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PARENTE GIOVANNI GERARDO

DOTT. D'AGOSTINO DOMENICO

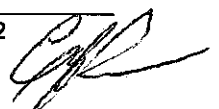
DOTT. VALENTINO MICHELE



Indice

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione.....	16
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione ...	18
Fondi spese e rischi futuri.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	20
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	22
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	22
Osservazioni:.....	23
Contributi per permesso di costruire.....	23
Osservazioni:.....	23
Proventi dei servizi pubblici.....	25
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	26
Proventi dei beni dell'ente.....	27
Spese correnti.....	28
Spese per il personale.....	28
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	29
Spese di rappresentanza.....	30
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	30
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	30
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	30
Spese in conto capitale.....	31
Limitazione acquisto immobili.....	31
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	31
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	32
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	33
Contratti di leasing.....	33
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	34

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	35
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	36
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	36
Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	37
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	39
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	39
CONTO ECONOMICO.....	40
STATO PATRIMONIALE.....	40
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	41
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	41
CONCLUSIONI	42



Comune di Avellino

Organo di revisione

Verbale n. 34 del 23.06.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

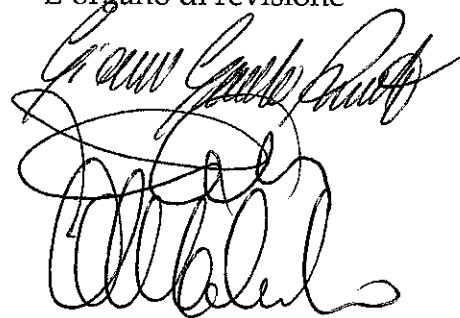
e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Avellino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Avellino, lì 23.06.2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

- ◆ L'organo di revisione del Comune di Avellino nominato con delibera consiliare N.83 del 24.07.2015
- ◆ ricevuta in data 01.06.2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 162 del 31.05.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;



- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'esistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - vista la successiva deliberazione di GC 188 del 23.05.2017 immediatamente esecutiva.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n.46;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;



- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 05.10.2016, con delibera n. 114;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.550.129,75 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 150 del 26.05.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL rettificata con delibera di GC n.187 del 23.06.2017 immediatamente esecutiva

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7787 reversali e n. 6529 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da momentanea carenza di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti; tranne l'agente contabile dell'anagrafe che lo ha reso in data 28.02.2017;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca POPOLARE DI BARI, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.589.870,04
Riscossioni	28.536.616,03	113.562.564,28	142.099.180,31
Pagamenti	30.483.617,31	106.135.565,09	136.619.182,40
Fondo di cassa al 31 dicembre			10.069.867,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			10.069.867,95
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	10.069.867,95
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	7.714.312,84
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	7.714.312,84

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 12.482.526,69 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 non è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	7.714.312,84
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	7.714.312,84
Cassa vincolata al 01/01/2016	6.917.467,89
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	6.917.467,89
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	15.640.609,03
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	10.075.550,23
Totale cassa vincolata presso l'Ente	12.482.526,69

Si Rappresenta che al netto delle anticipazioni pagate con disponibilità di bilancio dall'Ente i vincoli contabili effettivi ammontano ad euro 8.995.446,80.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	9.282.853,19	13.154.108,60	4.589.870,04
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	10.747.202,18	4.420.097,62	0,00

(eventuale)

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	26.475.944,13
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	20.735.931,14
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	49.922,64

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 6.760.276,75 verificatosi in data 18.07.2016.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da ritardi nella riscossione dei tributi e da ritardi da parte della Regione per il trasferimento di finanziamenti anticipati dall'Ente.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 19.337.379,96 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	82.178.836,76	85.403.798,83	156.241.336,41
Impegni di competenza	meno	77.032.254,20	138.367.216,18	179.790.843,12
Saldo		5.146.582,56	- 52.963.417,35	- 23.549.506,71
quota di FPV applicata al bilancio	più		122.415.063,28	48.604.788,64
Impegni confluiti nel FPV	meno		48.604.788,64	5.717.901,97
saldo gestione di competenza		5.146.582,56	20.846.857,29	19.337.379,96

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	113.562.564,28
Pagamenti	(-)	106.135.565,09
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	7.426.999,19
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	48.604.788,64
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	5.717.901,97
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	42.886.886,67
Residui attivi	(+)	42.578.772,13
Residui passivi	(-)	72.931.835,79
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	30.353.063,66
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		19.960.822,20

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	19.960.822,20
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	100.000,00
Quota di disavanzo ripianata	723.442,24
SALDO	19.337.379,96

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.272.048,75
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	723.442,24
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	69.075.734,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	52.218.878,54
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.732.054,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.944.121,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		353.631,79
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		14.729.286,28
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	234.996,54
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	14.494.289,74

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	100.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	45.332.739,89
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	14.149.323,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	234.996,54
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	50.958.122,21
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.985.847,12
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	30.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		4.843.090,22

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	14.494.289,74
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	4.843.090,22
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		19.337.379,96

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la mancata formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	3.272.048,75	1.732.054,85
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	45.332.739,89	3.985.847,12
Totale	48.604.788,64	5.717.901,97

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

codice di bilancio	Fonti di finanziamento	Importo
1.05-2.02.01.09.002	Fondi vincolati	52.502,85
1.05-2.02.01.09.001	Fondi vincolati	30.000,00
1.05-2.02.01.09.002	Fondi vincolati	12.000,08
05.01-2.02.01.10.005	Finanziamenti regionali	146.510,32
08.02-2.03.02.01.001	Fondi vincolati	1.242.522,96
08.02-2.03.02.01.001	Fondi vincolati	1.920.000,00
08.01-2.02.01.09.999	Fondi vincolati	80.000,00
04.02-2.02.01.09.003	Mutuo	120.912,40
08.01-2.02.01.09.012	Mutuo	250.000,00
08.02-2.02.01.09.001	Finanziamenti regionali	131.102,57
1.05-2.02.01.09.002	Fondi vincolati	295,94

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	2.099.452,00	1.895.093,50
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	20.358.536,77	13.033.303,93
Per contributi in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	12.473.669,90	12.473.669,90
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	17.960,44	30.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	6.382,85	
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	405.177,44	234.996,54
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	957.291,38	957.291,38
Totale	36.318.470,78	28.624.355,25

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	390.426,74
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	117.461,11
Recupero evasione tributaria	7.890.195,18
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.445.015,13
Altre (da specificare)	
Totale entrate	9.843.098,16
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	361.400,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	84.143,44
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	1.465.986,31
Altre (da specificare)	
Totale spese	1.911.529,75
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	7.931.568,41

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2)



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 32.342.859,82, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			4.589.870,04
RISCOSSIONI	28.536.616,03	113.562.564,28	142.099.180,31
PAGAMENTI	30.483.617,31	106.135.565,09	136.619.182,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			10.069.867,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			10.069.867,95
RESIDUI ATTIVI	115.074.404,53	42.578.772,13	157.653.176,66
RESIDUI PASSIVI	56.731.312,33	72.931.835,79	129.663.148,12
<i>Differenza</i>			27.990.028,54
<i>meno FPV per spese correnti</i>			1.732.054,85
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			3.985.847,12
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			32.341.994,52

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	25.577.436,64	29.110.792,06	32.341.994,52
di cui:			
a) Parte accantonata		30.179.980,90	36.223.207,47
b) Parte vincolata	15.052.081,87	12.105.816,46	13.420.891,74
c) Parte destinata a investimenti	6.211.353,49	1.912.598,44	1.912.598,44
e) Parte disponibile (+/-) *	4.314.001,28	-15.087.603,74	-19.214.703,13



La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	31.702.383,91
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	3.500.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	20.823,56
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	1.000.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	36.223.207,47

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.099.608,06
vincoli derivanti da trasferimenti	3.295.988,23
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	3.868.491,50
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
altri vincoli	2.156.803,95
TOTALE PARTE VINCOLATA	13.420.891,74

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

totale investimenti	1.912.598,44
TOTALE PARTE DESTINATA	1.912.598,44

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale					-
altro					-
Totale avanzo utilizzato					-

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: l'avanzo di amministrazione, applicato al Bilancio di Previsione per l'importo di €

100.000,00 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	174.320.549,92	28.536.616,03	115.074.404,53	- 30.709.529,36
Residui passivi	101.194.839,26	30.483.617,31	56.731.312,33	- 13.979.909,62

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	19.960.822,20
SALDO GESTIONE COMPETENZA		19.960.822,20
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		417.972,05
Minori residui attivi riaccertati (-)		31.127.501,41
Minori residui passivi riaccertati (+)		13.979.909,62
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 16.729.619,74
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		19.960.822,20
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 16.729.619,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		29.110.792,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		32.341.994,52

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	25.664.363,23
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	1.923.234,35
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	27.587.597,58

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 31.817.344,75
- con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 31.702.383,91
- con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 32.116.763,08

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	27.587.597,58
Media semplice	31.817.344,75
Media dei rapporti	31.702.383,91
Media ponderata	32.116.763,08
Importo effettivo accantonato	31.702.383,91

L'Ente ha scelto il metodo B per l'effettivo accantonamento nel risultato di amministrazione 2016 pari ad € 31.702.383,91.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 4.500.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Non risulta pervenuta, benché espressamente richiesta da codesto Collegio, alcuna relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 20.853,56 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 3272,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 43040,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 54992,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 6904,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 6904,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 7180,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 13192,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 82268,00
I) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 52219,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 1732,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 53951,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 50958,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 3986,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 54944,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 30,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	108925,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	19655,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	19655,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.



L'ente ha provveduto in data il 31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

	DESCRIZIONE	IMPORTO (in migliaia di euro)
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	3272
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	43040
3	ENTRATE FINALI (Valide ai fini del saldo di finanza pubblica)	87485
3	SPESE FINALI (Valide ai fini del saldo di finanza pubblica)	113932
5 (1+2+3-4)	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI (Valide ai fini del saldo di finanza pubblica)	19865
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=(6+7)	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
9=(5 - 8)	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	19865

Il collegio evidenzia che nei confronti delle società partecipate, per effetto della verifica dei crediti e dei debiti reciproci, emerge una differenza di maggiori debiti da parte dell'ente nei confronti delle partecipate pari ad € 1.185.210,73, vedi attestazione prot.n. 44385/2017 del 31/05/2017 e pag 40 presente relazione.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	10.100.000,00	9.670.000,00	10.200.000,00
I.M.U. recupero evasione		4.489.357,28	1.936.068,00
I.C.I. recupero evasione	1.369.920,98	2.542.139,90	1.206.928,24
T.A.S.I.	5.537.999,72	5.536.000,00	1.368.244,37
Addizionale I.R.P.E.F.	4.620.000,00	4.820.087,00	4.517.741,06
Imposta comunale sulla pubblicità	370.202,55	468.219,29	438.823,71
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	869,21		
TOSAP	597.249,03	644.399,57	608.374,06
TARI	14.208.842,89	16.743.354,10	20.358.536,77
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	340.243,75	1.543.685,56	4.747.411,43
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	84.222,96	98.067,79	98.052,50
Fondo sperimentale di riequilibrio	9.725.132,67	849.795,72	
Fondo solidarietà comunale		7.031.655,76	9.511.758,84
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	46.954.683,76	54.436.761,97	54.991.938,98

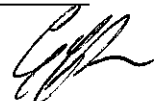
Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo si rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	3.142.996,24	14,24	0,00%	771.225,00	8.972.438,45
Recupero evasione TARSU/TI/TASI	4.747.199,04	1.665.478,06	35,08%	619.201,13	3.646.032,74
Totale	7.890.195,28	1.665.492,30	21,11%	21,11%	12.618.471,19

In merito si osserva la scarsa propensione a riscuotere tali somme, pertanto si invita l'Ente ad attivare tutte le procedure sistematiche, necessarie al fine di riscuotere dai relativi debitori.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:



	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	11.597.563,93	102,72%
Residui riscossi nel 2016	523.691,21	4,52%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	157.586,19	1,36%
Residui (da residui) al 31/12/2016	11.231.458,91	96,84%
Residui della competenza	6.224.702,98	
Residui totali	17.456.161,89	

Osservazioni: dalla tabella sopra esposta si evince l'incremento dei residui attivi dovuti alla scarsa riscossione degli stessi.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	1.075.827,76	388.540,70	390.426,74
Riscossione	426.984,60	355.809,70	229.945,85

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	219.416,11	20,37%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.610.963,06	100,00%
Residui riscossi nel 2016	119.671,55	4,58%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	71.533,97	2,74%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.419.757,54	92,68%
Residui della competenza	160.480,89	
Residui totali	2.580.238,43	

Osservazioni: dalla tabella sopra esposta si evince un decremento, ancorchè minimo, dei residui attivi dovuti alla scarsa riscossione degli stessi.



Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI - DPR 194/96		
	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.241.140,87	1.675.517,20
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	5.918.959,03	2.939.406,06
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	356.455,04	168.123,47
Altri trasferimenti		
Totale	7.516.554,94	4.783.046,73

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI D.L.vo 118/2011	
	2016
Trasferimenti dallo Stato	1.712.858,56
Trasferimenti da UE	5.186.279,47
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	
Trasferimenti da imprese e privati	5.000,00
Totale	6.904.138,03

Sulla base dei dati esposti si rileva: le tabelle sopra esposte si riferiscono per gli anni 2014 e 2015 al DPR 194/96, mentre per l'anno 2016 al D.Lgs 118/2011, divenuto dal 2016 autorizzatorio.

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE DPR 194/96		
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	8.048.136,83	5.384.271,48
Proventi dei beni dell'ente	818.504,31	796.803,79
Interessi su anticip.ni e crediti	2.616,06	1.385,91
Utili netti delle aziende		
Proventi diversi	201.770,02	76.066,94
Totale entrate extratributarie	9.071.027,22	6.258.528,12

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE D.Lvo 118/2011	
	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.124.138,20
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.399.583,59
Interessi attivi	9.330,49
Altre entrate da redditi di capitale	
Rimborsi e altre entrate correnti	646.605,13
Totale entrate extratributarie	7.179.657,41

Sulla base dei dati esposti si rileva: le tabelle sopra esposte si riferiscono per gli anni 2014 e 2015 al DPR 194/96, mentre per l'anno 2016 al D.Lgs 118/2011, divenuto dal 2016 autorizzatorio.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

L'Ente per l'anno 2016 presenta la metà dei parametri obiettivi deficitari, e pertanto, dal 2018 è soggetto dalle sanzioni previste dalla legge in materia

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	56.205,24	243.460,84	-187.255,60	23,09%
Impianti sportivi	57.759,13	301.317,80	-243.558,67	19,17%
Mense scolastiche	478.115,76	612.774,16	-134.658,40	78,02%
Uso di locali per riunioni non istituzionali	17.913,46	285.556,87	-267.643,41	6,27%
Trasporto scolastico	13.527,71	21.821,28	-8.293,57	61,99%
Totali	623.521,30	1.464.930,95	-841.409,65	42,56%

In merito si osserva che per i costi dell'asilo nido è stato considerato il 50% dei costi così come previsto dalla normativa vigente in materia di % di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2014	2015	2016
accertamento	449.861,60	655.748,80	810.354,87
riscossione	322.854,41	624.536,73	771.158,12
%riscossione	71,77	95,24	95,16

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	449.861,60	655.748,80	810.354,87
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	449.861,60	655.748,80	810.354,87
destinazione a spesa corrente vincolata	128.333,40	190.439,93	170.180,90
Perc. X Spesa Corrente	28,53%	29,04%	21,00%
destinazione a spesa per investimenti	96.597,40	137.434,47	234.996,54
Perc. X Investimenti	21,47%	20,96%	29,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	31.212,07	100,00%
Residui riscossi nel 2016	31.212,07	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono pari ad € 777.744,02.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.106.570,70	101,53%
Residui riscossi nel 2016	532.558,38	17,14%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	23.778,51	0,77%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.597.790,83	83,62%
Residui della competenza	346.696,06	
Residui totali	2.944.486,89	

In merito si osserva la scarsa propensione a riscuotere tali somme, pertanto si invita l'Ente ad attivare tutte le procedure sistematiche, necessarie al fine di riscuotere quanto dovuto dai relativi debitori.



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	13.258.128,46	13.710.668,88	452.540,42
102	imposte e tasse a carico ente	906.927,46	995.405,19	88.477,73
103	acquisto beni e servizi	29.234.033,98	28.518.985,95	-715.048,03
104	trasferimenti correnti	1.550.609,37	1.654.748,25	104.138,88
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00
107	interessi passivi	3.590.722,75	3.547.551,96	-43.170,79
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle ent	5.312,32	7.801,30	2.488,98
110	altrespese correnti	5.622.754,16	3.783.717,01	-1.839.037,15
TOTALE		54.168.488,50	52.218.878,54	-1.949.609,96

Spese per il personale

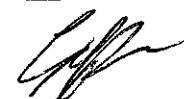
La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 12.078.943,96;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	13.872.651,15	13.693.136,91
Spese macroaggregato 103	172.006,54	
Irap macroaggregato 102	859.477,02	850.534,50
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	14.904.134,71	14.543.671,41
(-) Componenti escluse (B)	2.825.190,75	2.972.638,19
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	12.078.943,96	11.571.033,22
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è riportata nella tabella seguente.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<u>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</u>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	84.291,62	80,00%	16.858,32	3.042,04	0,00
Sponsorizzazioni	15.000,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	35.100,00	50,00%	17.550,00	4.041,87	0,00
Formazione	88.900,00	50,00%	44.450,00	5.000,00	0,00
	223.291,62		78.858,32	12.083,91	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 2.733,24 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha impegnato somme nell'anno 2016 per incarichi esterni in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 3.487.629,32 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,45 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,05 %.



Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento tra previsione definitive e somme impegnate	
71.071.288,44	50.958.122,21	20.113.166,23	29,30

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	6,34%	4,94%	5,49%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	66.395.169,55	65.612.491,99	63.999.778,72
Nuovi prestiti (+)	1.649.623,37	871.630,34	957.291,38
Mutuo di liquidità	4.420.097,62		
Prestiti rimborsati (-)	2.432.300,93	2.484.343,61	2.944.121,26
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	65.612.491,99	63.999.778,72	62.012.948,84
Nr. Abitanti al 31/12	56.017,00	54.303,00	54.530,00
Debito medio per abitante	1.171,30	1.178,57	1.137,23

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	3.278.523,10	3.590.722,75	3.487.629,32
Quota capitale	2.432.300,93	2.484.343,61	2.944.121,26
Totale fine anno	5.710.824,03	6.075.066,36	6.431.750,58

Negli importo della tabella sono compresi i mutui di liquidità ex D.L. 35/2013.



Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 150 de 05/06/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 31.127.501,41

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 13.979.909,62

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	7.474.643,16	2.075.342,91	4.910.315,63	3.537.669,55	12.711.206,84	25.079.754,02	55.788.932,11
Titolo 2	1.300.424,80	432.727,01	1.055.965,72	2.246.561,39	1.766.652,86	2.957.834,28	9.760.166,06
Titolo 3	9.345.111,48	2.024.521,62	2.827.134,30	3.134.729,27	1.897.402,05	2.834.368,30	22.063.267,02
Tot. Parte corrente	18.120.179,44	4.532.591,54	8.793.415,65	8.918.960,21	16.375.261,75	30.871.956,60	87.612.365,19
Titolo 4	50.237.144,19	432.342,99	530.326,14	1.421.720,76	46.210,63	7.707.279,59	60.375.024,30
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	50.237.144,19	432.342,99	530.326,14	1.421.720,76	46.210,63	7.707.279,59	60.375.024,30
Titolo 6	3.927.281,19			220.857,91	459.626,70	957.291,38	5.565.057,18
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	921.643,86	23.866,72	69.524,79	18.502,88	24.947,18	3.042.244,56	4.100.729,99
Totale Attivi	72.284.604,82	4.964.934,53	9.323.741,79	10.561.538,88	16.881.099,08	39.536.527,57	157.653.176,66
PASSIVI							
Titolo 1	3.957.263,96	1.431.982,84	3.705.695,42	3.064.249,11	4.955.554,48	21.636.126,93	38.750.872,74
Titolo 2	1.174.057,93	8.111,55	13,19	977.713,32	35.116.357,95	46.979.563,92	84.255.817,86
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	2.148.373,81	44.673,43	84.719,18	28.898,61	33.647,55	4.286.144,94	6.626.457,52
Totale Passivi	7.279.695,70	1.484.767,82	3.790.427,79	4.070.861,04	40.105.559,98	72.931.835,79	129.663.148,12



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.550.129,75 di cui euro 674.952,59 di parte corrente ed euro 875.177,16 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	733.566,47	1.089.518,64	1.465.986,31
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	6.856.115,62	39.500,00	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	2.570.428,06	122.713,41	84.143,44
Totale	10.160.110,15	1.251.732,05	1.550.129,75

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 5.360,20.
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 7.353.342,07.

In presenza di debiti fuori bilancio l'Ente ha accantonato prudenzialmente la somma di € 3.500.000,00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il Collegio sulla scorta delle comunicazioni acquisite ed inviate dalle società partecipate, ha elaborato il seguente prospetto con evidenziazione separata, in riferimento alla posizione dell'Ente, delle eventuali discordanze di debito/credito

Società partecipata	scritture società	scritture ente	differenze
Alto calore Servizi	debiti € 3.776.500,89	crediti € 3.780.326,79	-3.825,90
	crediti € 2.130.038,58	debiti € 1.373.291,44	-756.747,14
Irpinianet a.r.l.	n.p.	0,00	non determinabile
A.T.O. consorzio	crediti € 64.998,78	debiti € 56.220,63	-8.778,15
	debiti € 0,00	crediti € 0,00	0,00
Fondazione Universitaria	0,00	0,00	0,00
Consorzio Asi	€ 12.911,42	€ 12.911,42	0,00
Società consortile Medea Qualimed	n.p.	0,00	non determinabile
Consorzio Irpino per la promozione della cultura, della ricerca e degli studi universitari	crediti € 74.339,52	debiti € 51.152,00	- 23.187,52
A.C.S.	crediti € 841.468,02	debiti € 444.970,10	-396.497,92

Premesso che già nell'esercizio 2015 vi era una discordanza tra i dati forniti dall'Ente e quelli delle società partecipate, il collegio invita nuovamente l'Ente a fornire motivate informazioni sulle predette differenze così come richiesta dalla legge nella relazione sulla gestione relativa al Conto Consuntivo anno 2016. Si invita l'Ente ad assumere i provvedimenti necessari sulla riconciliazione tra debiti e crediti, dandone comunicazioni a questo Collegio.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	0,00

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio:
nessuno.

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2015

<i>Organismo partecipato</i>	<i>Data chiusura ultimo esercizio approvato</i>
<i>Istituzione Teatro Carlo Gesualdo</i>	<i>31.12.2014</i>
<i>A.C.S.</i>	<i>31.12.2014</i>

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'Ente ha adottato la delibera di GC n.151 del 31.05.2016 relativa al piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie di cui all'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

In data 24.02.2017 è stato approvato il bilancio chiuso al 31.12.2015 della società partecipata ACS SRL riportando il seguente risultato d'esercizio "perdita euro 782.735,00" tale importo risulta compreso nelle somme stanziare nel bilancio di previsione 2017-19.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2016 è risultato pari a giorni 65,29.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente non rispetta 5 dei 10 parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

Anagrafe (28.02.2017)



CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Il Comunicato della Conferenza Stato Città ed Autonomie nella riunione del 04/05/2017 ha evidenziato l'intendimento del Governo a presentare un emendamento al D.L. n. 50/2017, limitatamente alla proroga alla data del 31 luglio 2017 della presentazione dei documenti di contabilità economico-patrimoniale, mantenendo inalterati i termini di legge previsti per l'approvazione del rendiconto. Pertanto l'Ente dovrà elaborare i suddetti documenti contabili e presentarli al Consiglio entro tale data per una specifica approvazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate: segnalazione riferita all'istituzione Teatro C.Gesualdo verbale n.15 del 16.05.2016.
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Il Collegio dei Revisori a conclusione delle verifiche esposte e in aggiunta a quanto già rilevato e suggerito nel corso della relazione rileva e raccomanda quanto segue:

- di attivarsi per la cancellazione presso la Tesoreria dei procedimenti di pignoramenti per i quali non si sono avuti i provvedimenti giudiziari di assegnazione;
- ad adottare tutti i provvedimenti necessari al fine di invertire la tendenza negativa della situazione di cassa. In particolare è necessario attivare le procedure per incassare risorse per la copertura finanziaria della spesa corrente. Pertanto appare opportuno sollecitare sia gli organi di indirizzo politico dell'ente, sia i dirigenti ad investire di più sia in termini di risorse finanziarie che umane nel potenziamento delle strutture e degli uffici preposti alla gestione del sistema delle entrate proprie al fine della puntuale e costante verifica della capacità globale delle entrate sia per la competenza che per i residui.
- la bassa percentuale di riscossione dei residui attivi, l'insorgenza di nuovi residui dalla competenza come evidenziato in alcuni punti della relazione, necessita di dare piena applicazione ai principi contabili previsti dal D. Lgs. 118/2011 riportando nel conto del patrimonio i crediti con anzianità superiore ai tre anni;
- di procedere tempestivamente a riconoscere i debiti fuori bilancio comunicati dai responsabili dei settori dell'Ente al fine di evitare l'insorgere di ulteriori danni, procedere ad un analitico screening del contenzioso in essere e, per quanto a conoscenza, anche di quello potenziale, a quantificare economicamente ed a scandire temporalmente le prevedibili ripercussioni finanziarie, procedere alla sistemazione immediata di pagamenti di azioni esecutive che vanno regolarizzate ai sensi dei principi contabili della nuova contabilità armonizzata.
- per la piena attendibilità dei valori patrimoniali ed economici occorre che l'inventario sia costantemente aggiornato e venga adottato dall'Ente un sistema contabile integrato per la piena attuazione dei principi contabili 4/3 del D.Lgs. 118/2011 ;



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto al risultato della gestione limitatamente alla parte finanziaria e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PARENTE GIOVANNI GERARDO


DOTT. D'AGOSTINO DOMENICO

DOTT. VALENTINO MICHELE

